

Il messaggio del pioniere

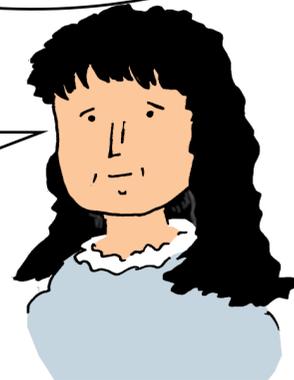
La missione *Mariner 9* venne lanciata il 30 maggio del 1971 e si immise in orbita il 14 novembre del 1971. Uno dei giornalisti che seguì la missione fu Eric Burgess.

Eric si presentò al *Jet Propulsion Laboratory* di Pasadena con un'idea formidabile: mandare un messaggio nello spazio per conto del genere umano a bordo delle sonde *Pioneer*! Andai subito a parlarne con Frank Drake.

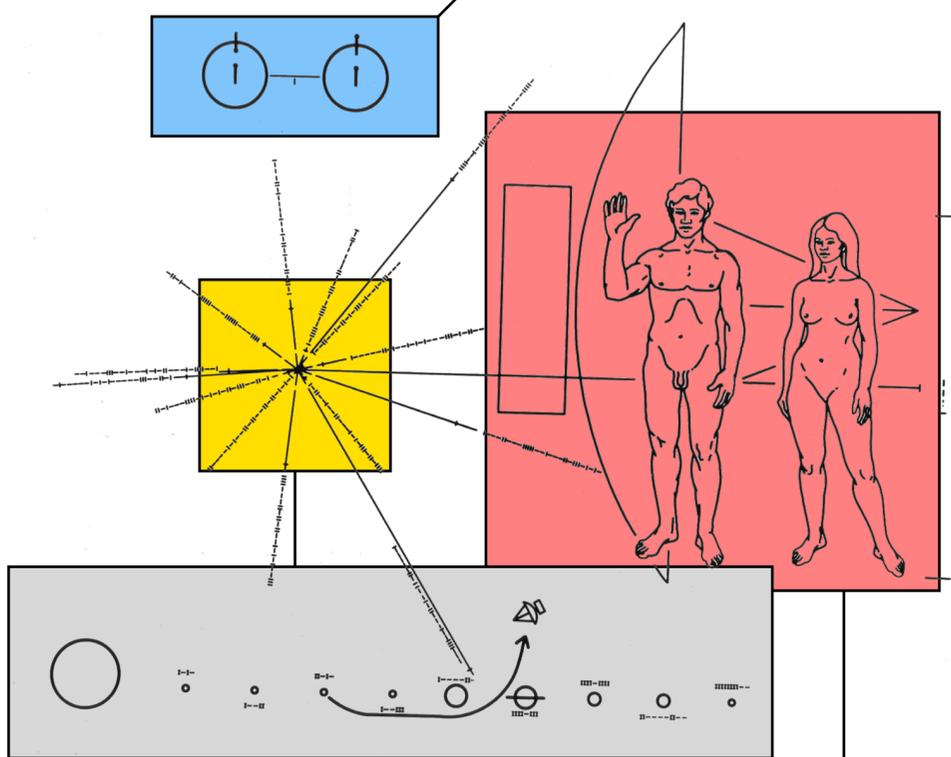


Carl ottenne dalla NASA il permesso di portare a termine l'idea, a patto di impiegarci non più di tre settimane. Ci mettemmo a tavolino e progettammo il messaggio che poi avrebbe realizzato la moglie di Carl, Linda Salzman.

All'epoca ero ancora sposata con Carl ed era nato da poco nostro figlio Nick. E penso di essere riuscita a rendere al meglio quello che Frank e Carl avevano in mente.



Transizione iperfina per inversione di spin dell'atomo di idrogeno, il più abbondante dell'universo. L'inversione dallo spin su a quello giù, e viceversa, permette di descrivere due unità di misura, una di lunghezza, 21 cm, e una di tempo, la frequenza di 1420 MHz, ovvero il periodo di 0.7 ns.



Posizione relativa del Sole rispetto al centro della galassia. Sono poi indicate 14 pulsar con i rispettivi periodi. Il numero di pulsar risulta ridondante, ma necessario poiché non tutte sono visibili da posizioni diverse rispetto al Sistema Solare.

Il Sistema Solare e la traiettoria del *Pioneer*.

Le figure degli esseri umani messe a confronto con quelle del *Pioneer*. Le altezze medie sono ricavabili a partire dai segni posti a sinistra.

Vennero realizzate due placche. La prima fu lanciata a bordo del *Pioneer 10* il 2 marzo del 1972 e la seconda sulla *Pioneer 11* il 6 aprile del 1973.